



FP CGIL Medici

12 MARZO 2010 SCIOPERO GENERALE
LAVORO FISCO CITTADINANZA
CAMBIARE SI PUO'

MANIFESTAZIONI IN TUTTE LE PIAZZE

- Il Governo nega la crisi e promette che nessuno “verrà lasciato indietro”. Intanto cresce la disoccupazione, si licenziano i precari della scuola e della pubblica amministrazione, tra i quali a rischio oltre 12.000 medici, e le risposte continuano a non essere date. La prima richiesta è fermare i licenziamenti.
- E' necessario ridurre le tasse per lavoratori e pensionati, attraverso la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, la tassazione come in Europa delle rendite finanziarie, dei grandi patrimoni e delle stock option, attraverso l'abbassamento della prima aliquota al 20 %. Basti pensare alle differenze tra il lordo delle buste paga e degli aumenti contrattuali e il netto realmente percepito.
- Fondamentale è la regolarizzazione dei migranti che lavorano, abolire il reato di clandestinità, riconoscendo la cittadinanza alla nascita nel nostro Paese.
I medici si sono battuti per non fare le spie e continuano nel loro impegno per garantire il diritto alla salute per tutti.
- E' inaccettabile la controriforma del diritto e del processo al lavoro che per le controversie farebbe mancare anche ai medici, già sottoposti alle leggi disciplinari di Brunetta, la tutela della giustizia ordinaria.